L'ECO DI BERGAMO

12-NOV-2026
da pag. 11 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Ceresoli
Tiratura: 19515 Diffusione: 24294 Lettori: 126000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Incontro in Confindustria Bergamo

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

«Campagne cyber più frequenti Un fermo macchina costa caro»

Il 20 gennaio entra in vigore il nuovo Regolamento dell'Ue che rafforza i requisiti di sicurezza
«Le imprese stanno acquistando apparecchiature più performanti: adesso si tratta di proteggerle»

BRIAN ARNOLDI

Gli industriali hanno messo a punto una Guida operativa su nuovi obblighi normativi, responsabilità e implicazioni operative

Bergamo. Gli attacchi hacker delle scorse settimane contro i frigoriferi di mezza Europa - la nostra Penisola è stata toccata marginalmente - potrebbero essere solo l'inizio. Gli attaccanti - secondo le prime indagini risulterebbero essere hacker russi o iraniani - hanno fatto aumentare la temperatura delle apparecchiature fino a 50°C, compromettendo le scorte alimentari.

Danni anche maggiori

«Stavolta gli hacker si sono limitati a manometterei sistemi di raffreddamento. Ma cosa sarebbe successo se prima avessero alzato la temperatura, magari di notte, e poi l'avrebbero abbassata prima che qualcuno potesse accorgersene? Grandi quantità di cibo avariato sarebbero state vendute in tutta Europa», spiega Ernesto Cappelletti, co-fondatore e direttore tecnico di Quadra, realtà brianzola attiva dal 1995 nella consulenza sulla sicurezza dei macchinari.

L'Ue corre ai ripari

Martedì, Cappelletti è stato tra i relatori dell'incontro di presentazione della «Guida operativa per il Regolamento macchine (Ue) 2023/1230», redatta da Confindustria Bergamo insieme a un gruppo di esperti di Ats Bergamo, Inail Bergamo, Confai Bergamo, Ordine dei Periti industriali di Bergamo e dell'Unione Artigiani. E che si rivolge a fabbricanti, importatori, distributori, datori di lavoro, responsabili della prevenzione, uffici acquisti, produzione e manutenzione.

Secondo Simone Maffeis, vicepresidente di Confindustria Bergamo con delega a sindacale e sicurezza sul lavoro, «la cybersicurezza è una dimensione da considerare nella gestione della sicurezza sul lavoro: tutelare i sistemi, i software e le funzioni di comando significa contribuire a proteggere anche i lavoratori», ha dichiarato il vicepresidente di Confindustria Bergamo Simone Maffeis durante l'evento.

«Un bersaglio redditizio»

«I congelatori sono dei veri e propri macchinari», ricorda Cappelletti, secondo cui gli attacchi di inizio novembre dovrebbero essere un campanello d'allarme per tutte le imprese. «Le campagne cyber contro le aziende, che fino a qualche anno fa erano tutto sommato rare, si stanno moltiplicando. Un po' per colpa dell'intelligenza artificiale, che le rende più semplici. E un po' perché gli hacker si sono resi conto che le imprese sono un bersaglio redditizio. Un fermo macchina prolungato può costare caro: per evitarlo, tanti imprenditori sono disposti a pagare riscatti importanti».

Proprio per questo, il 20 gennaio del 2027 entrerà in vigore il nuovo Regolamento macchine dell'Unione europea, che aggiorna e rafforza i requisiti di sicurezza delle macchine industriali per includere le nuove tecnologie come l'IA e i cobot. «L'obiettivo della norma è fare in modo che le macchine non diventino pericolose per i lavoratori, introducendo il principio per cui il livello di sicurezza deve essere tanto più alto quanto più è elevato il rischio di attacco», ha proseguito l'esperto. Che conclude: «È un passo importante. Finora le aziende si sono preoccupate poco per la cybersicurezza dei loro macchinari. Le misure legate alle transizioni 4.0 e 5.0, che pure sono state di grande beneficio, hanno spinto le imprese ad acquistare macchinari più performanti e connessi: adesso si tratta di proteggerli».

La cultura della prevenzione

«Come Confindustria Bergamo riteniamo fondamentale accompagnare le imprese, mettendo a disposizione conoscenze, strumenti e occasioni di confronto - ha puntualizzato Maffeis -. La Guida è un risultato concreto della collaborazione sviluppata nell'ambito del Protocollo provinciale, un esempio di come il dialogo tra istituzioni, sistema associativo e competenze professionali possa tradursi in strumenti utili per le aziende e in una cultura della prevenzione sempre più consapevole e condivisa».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30532 - SL_CAL

L'ECO DI BERGAMO

12-NOV-2026
da pag. 11 / foglio 2 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Alberto Ceresoli
Tiratura: 19515 Diffusione: 24294 Lettori: 126000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Simone Maffeis (a sinistra) alla presentazione della Guida per il Regolamento macchine

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30532 - SL_CAL